



ALLO STER: l'assessore Mattinzoli durante l'incontro con i sindaci del territorio



IN CAMERA DI COMMERCIO: l'incontro con il presidente Auricchio e tutte le realtà rappresentate nel consiglio camerale

# Sviluppo economico Infrastrutture

## La priorità assoluta della Regione

L'assessore Mattinzoli ha incontrato i sindaci della provincia: «Ne servono di adeguate: ascolto e collaborazione»  
E in Camera di Commercio Auricchio ha sottolineato le eccellenze del territorio. Poi la visita al Polo Tecnologico

di MASSIMO SCETTINO

**CREMONA** Incontro con gli enti locali, con gli operatori delle categorie economiche e visita al Polo tecnologico di Cremona: queste le tappe principali della visita di ieri di **Alessandro Mattinzoli**, assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, a Cremona e a Casalmaggiore.

«Obiettivo degli incontri – ha spiegato l'assessore regionale – è capire le esigenze del territorio attraverso l'ascolto dei principali soggetti; tutto questo mette in condizione Regione Lombardia di dare risposte certe alle esigenze delle istituzioni locali, imprese e cittadini». Mattinzoli ha voluto sottolineare in tutti i colloqui come «serve fare rete per trovare insieme le priorità e mirare dunque al necessario scartando tutto ciò che è accessorio». Insomma, le risorse scarseggiano e occorre scegliere insieme ai territori le priorità e individuare le criticità.

In mattinata, Mattinzoli ha incontrato i sindaci e i rappresentanti di alcuni Comuni della Provincia. A loro l'assessore ha ricordato che nel territorio cremonese ci sono realtà di eccellenza come il polo della cosmesi o quello tecnologico. «Dopo questa crisi devastante – ha detto ancora – è necessario un cambio culturale che, chi ha ruolo di governo, deve guidare. Noi abbiamo i migliori prodotti, ma i procedimenti sono lentissimi. Ora più che mai occorre sburocratizzare e diversificare strumenti come i bandi in base alle reali e specifiche necessità dei vari territori. Le Micro e le Pmi non nascono con l'obiettivo di resistere, ma con quello di affrontare le sfide di crescita. Bisogna come metodo mettersi insieme: se Crema produce il 60 per cento del make up internazionale, questo può portare valore aggiunto creando per esempio una filiera produttiva che va verso Cremona. Sono quindi qui perché sono uno di voi».

Mattinzoli è stato poi accolto in Camera di commercio dal presidente **Gian Domenico Auricchio** e dai rappresentanti di tutte le associazioni di categoria, parti sociali e professionisti rappresentati nel consiglio camerale. Auricchio ha quindi presentato i dati economici della provincia e i suoi punti di forza, come l'export il cui incremento dal 2009 è stato a Cremona migliore della media lombarda e nazionale.



AL POLO TECNOLOGICO: Mattinzoli ha chiesto di visitare l'edificio smart dove lavorano oltre 400 giovani

Auricchio si è soffermato sulle eccellenze, come la liuteria, la zootecnia e l'agroalimentare. Ma ha poi sottolineato, come già i sindaci in mattinata, la necessità di infrastrutture: ferrovie, ponti e Pallese. Auricchio ha poi sottolineato gli 830 milioni

di euro con cui Unioncamere e Regione hanno sostenuto le imprese dal 2008 al 2017 permettendo loro di attutire gli effetti della crisi. «Un'intesa – ha auspicato – che deve continuare». Mattinzoli ha quindi parlato del tema della formazione, «un ca-

pitolo caro perché i giovani possono andarsene se è una scelta, se diventa una necessità qualcosa dobbiamo correggere». Altro capitolo quello della programmazione: «Ci deve essere grande collaborazione e per la programmazione comunitaria

occorre partire dal confronto con il sistema camerale e dalla collaborazione con i corpi intermedi». Per quanto riguarda i distretti commerciali, «noi – ha aggiunto – siamo a favore di un loro rilancio». «Siamo certi che in te-



I partecipanti all'incontro in sala consiliare



Leoni, Bongiovanni, Mattinzoli e Mora ieri a Casalmaggiore

**CASALMAGGIORE** L'assessore **Alessandro Mattinzoli**, accompagnato dal direttore generale del settore Sviluppo economico **Paolo Mora**, è stato ricevuto in sala consiliare poco dopo le 12,30 di ieri. A fare gli onori di casa il sindaco di Casalmaggiore **Filippo Bongiovanni**, insieme al vicesindaco **Giovanni Leoni** e agli assessori **Sara Valentini** e **Pamela Carena**. Presenti il presidente di Casalasca Servizi Spa **Francesco Scaramozzino** con il coordinatore generale **Filippo Bortolotti** e la responsabile dell'Ufficio Bandi **Lara Cavalli**, la presidente del Gruppo terri-

## A Casalmaggiore Nuovo ponte e TiBre: «Bisogno di certezze»

toriale di Casalmaggiore della Confcommercio **Elisa Lodi Rizzini** con il referente Confcommercio per il Casalasco **Giulio Adami**. Il primo cittadino ha illustrato all'assessore i risultati del bando per gli sgravi sulla Tari emesso per alleviare le difficoltà causate alle imprese dalla chiusura del ponte sul Po. Una misura resa possibile dalla Regione, che ha

finanziato i due terzi dell'operazione, e dal Comune, che ha coperto il restante terzo. «Il bando – ha ricordato Bongiovanni – era rivolto alle micro e piccole imprese con sede in un raggio di cinque chilometri in linea d'aria dal ponte e consentiva di annullare i primi due acconti della Tari. I beneficiari pagheranno solo il terzo. Su circa 400 imprese titolate a

presentare la domanda, lo hanno fatto in 185 e di queste 155 sono state validamente ammesse al beneficio. L'importo complessivo detratto dalle fatture di acconto della Tari ammonta a 73.096,67 euro, per una media di 471 euro a impresa. Grazie per la sensibilità all'ex assessore **Mauro Parolini**, all'assessore Mattinzoli, al direttore Mora, allo staff re-

ma di autonomia – ha chiarito – ci sarà un processo di accelerazione». E ancora, sul tema delle infrastrutture, Mattinzoli ha affermato che «un Paese che crede nello sviluppo socio economico non può non avere collegamenti adeguati. Tutto può avvenire nel pieno rispetto dell'ambiente, perché è impensabile che in un secondo ci si colleghi via internet alla Cina e per fare Cremona-Milano occorran quasi due ore di strada».

La giornata si è chiusa con la visita al modernissimo Polo Tecnologico di Cremona dove si è svolto un incontro informale, di sostanza. L'assessore ha chiesto espressamente di visitare il building di tre piani nell'area rigenerata in cui sorgeva il macello comunale, ora trasformata in un punto di riferimento per lo sviluppo territoriale di Cremona in chiave digitale. Un edificio smart, a basso consumo energetico e con i massimi standard di sicurezza ove lavorano oltre 400 addetti nei settori dell'ICT, con un'età media inferiore ai 30 anni.

«La visita dell'assessore Mattinzoli, che ringraziamo – le parole di **Carolina Cortellini**, presidente del CRIT, anche a nome del cda in cui siedono **Matteo Monfredini** (Mailup) e **Gerardo Paloschi** (LGH/A2A) – ci conferma la bontà degli sforzi che stiamo compiendo a Cremona: una nuova e importante opportunità per dare concretezza all'idea di futuro per i giovani e il tessuto produttivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA